



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 286 - 2021 DEL 16/12/2021

OGGETTO: Autorizzazione per l'affidamento del servizio di smaltimento beni aziendali inutilizzabili tramite affidamento diretto al fornitore IREN AMBIENTE SPA C.F./ P.I. 01591110356 e relativo impegno di bilancio.

CIG: Z133469CA3

Il Direttore

Visti

- il Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Direttore dell'Agenzia con determina n. 268-2019 del 18/09/2019 ed approvato con D.G.R. n. 18-346 del 04/10/2019;
- la D.G.R. n. 17-3827 del 24 settembre 2021 con la quale è stata nominata Commissario straordinario dell'ARPEA la dr.ssa Martina Piera, alla quale sono, pertanto, attribuiti tutti i poteri che lo Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) prevede siano assegnati al Direttore;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- La determinazione n. 347-2020 del 02/12/2020 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2021/2023, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17 - 2655 del 22/12/2020;

- Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”; (cd. Correttivo);
- Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 4 n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate da ultimo al Decreto Legge n. 32/2019 convertito con legge n. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;
- le Linee Guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- l’art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l’art. 1 comma 2 della Legge n. 120 del 11/09/2020 che stabilisce che fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l’art. 1 comma 3 della Legge n. 120 del 11/09/2020 che stabilisce che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- Il D.L. n. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che proroga l’efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia, estendendole a tutte le determinazioni o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023. E prevede, altresì, modificando così la soglia, che gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) siano consentiti fino a 139mila euro; nonché dispone *"l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*.

Dato atto che:

- ARPEA ha valutato essere opportuno, per ragioni di sicurezza ed economicità, provvedere allo smaltimento di vari strumenti R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) presenti nella sede di ARPEA, divenuti inservibili e quindi ingombranti;
- Per lo smaltimento del materiale R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è richiesto l'intervento di un operatore specializzato;

Ritenuto che

- fosse opportuno richiedere un preventivo specifico per lo smaltimento di vari strumenti R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) presenti nella sede di ARPEA come elenco allegato alla presente Determina da parte di un tecnico dell'Iren Ambiente S.p.A. con sede in Strada Borgoforte, 22 – 29122, Piacenza – C.F. / P.I. 01591110356 al fine di valutare la fattibilità e i tempi di intervento;

Considerato che:

- l'Iren Ambiente S.p.A., ricopre un ruolo primario nella raccolta, trattamento, recupero energetico e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. Il controllo dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti permette all'azienda di garantire il recupero di materia e di energia e, per i rifiuti residuali o pericolosi, il corretto smaltimento nella piena sicurezza ambientale;
- Iren Ambiente S.p.A. dovrà produrre un documento attestante l'effettiva operazione di smaltimento;
- è stato necessario richiedere un sopralluogo da parte di un tecnico dell' Iren Ambiente S.p.A. per verificare fattibilità, tempi, modi e costi dell'intervento sopradescritto;
- il preventivo fatto pervenire dall' Iren Ambiente S.p.A. n° 310000833 in data 03/12/2021 protocollato da Arpea con n° 00011709/2021 del 03/12/2021, che si produce in allegato, ammonta alla somma di € 340,00 o.f.e.;
- La spesa totale per la fornitura sarà quindi di € 415,00 o.f.i.;
- La spesa trova copertura sui seguenti capitoli di spesa dell'anno 2021 del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2021/2023 sul capitolo 1105 "SPESE PER SERVIZI AUSILIARI AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" P.d.C. U.1.03.02.13.006;

Preso atto che il codice CIG richiesto per l'affidamento è: **Z133469CA3**

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento del servizio di smaltimento beni inutilizzabili di ARPEA alla Ditta Iren Ambiente S.p.A. con sede in Strada Borgoforte, 22 – 29122, Piacenza – C.F.7P.I. 01591110356 per un totale di € 500 o.f.i.;
- di impegnare la somma di € 500 o.f.i. per l'anno 2021 del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2021/2023 sul capitolo 1105 "SPESE PER SERVIZI AUSILIARI AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" P.d.C. U.1.03.02.13.006 a favore di Iren Ambiente S.p.A. con sede in Strada Borgoforte, 22 – 29122, Piacenza – C.F.7P.I. 01591110356;
- di individuare quale Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Dott.ssa Piera Martina;
- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento a seguito di presentazione di regolare documento amministrativo;
- di provvedere all'opportuna pubblicità dell'atto sul sito istituzionale ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
- di scaricare dall'inventario di Arpea i beni che saranno smaltiti come da elenco allegato alla presente.

Il Commissario Straordinario

Piera Martina